



Modena li 6 Luglio 1883.

STAZIONE AGRARIA SPERIMENTALE
MODENA

Carissimo Andrea!

Un poco il lavoro, un poco l'ozio, ma soprattutto il gran caldo hanno fatto protrarre sempre l'esecuzione dei miei buoni proponimenti — non mi sono più fatto vivo, a propria vergogna, dopo la mia visita a Padova. E difatti, vi è poco da raccontare; nulla di nuovo o d'importante.

Ti rimando oggi per posta i libri che Biggiero tempo fa mi spedì: solo prego di poter tenere per parecchio tempo il trattato di Maguin-Tandon, e "Spierk, die Lehre von der Gymnastik".

Sono due opere che non sono
adatte per farne il sunto, e che
mi occorrono ogni momento:
vuol dire che se mai uno o l'al-
tro ti occorresse, non hai che
scrivere una riga, e te li mando
al momento stesso.

Il mio gran lavoro procede
alaccremento, e ci ho un vero
gusto; quanto più mi vi appro-
fondisco, tanto più mi piace.

Come di solito dico: "questo ver-
rà il migliore mio lavoro" — ma
difatti da credo che per la sua
utilità pratica troverà una
grande diffusione. Solo che ci
vorrà un gran tempo, ed alcuni
sacrifici per farlo un po' bene;
per consultare proprio tutti i gior-
nali possibili, dovrei andare
veramente a Londra! Nientemeno...
meno male che questo progetto

probabilmente resterà solo sulla carta!

Pirotta sta così così; soffre sempre del caldo, e di lavorare non c'è da fare molto; farebbe molto bene d'andare in vacanza un poco, ma con quella sua benedetta famiglia addosso non può muoversi un passo; mi fa rabbia vedere, come p. es. un suo fratello - ragazzo di 20 anni - sta qui e fa assolutamente il fannullone alle sue spalle! -

Di Napoli non so ancora assolutamente nulla. La Commissione veramente dovrebbe essere nominata dalla Facoltà prima delle vacanze - e mi è un cattivo segno che nè Ru, nè Gibelli, nè Evangelisti abbiano cognizione di quanto hanno fatto. Mi immagino che avranno fatto la commissione come segue: Totaro, Pedicchio, Fuzenzi,

Genuari, Delpias e Tassi! Così
saremo bene serviti! Io ormai
ho di meno la speranza; Pirotta parla
di non concorrere nemmeno!—

Sono qui, vittima della scienza agro-
nomica. enologica; immaginati che
ora ho il piacere di affaggiare giornal-
mente 10-12 diversi vini; 4 o 5 a stomaco
digiuno, prima di colazione, gli altri
prima di pranzo; e siccome ci tengo
di far le cose per bene, puoi immagi-
nare, che affare! Meno male che sono
"della scuola Tedesca"! — ma con questo
caldo insopportabile è davvero un
ufficio poco gradevole; tu ci saresti
già andato di mezzo!

Spero che voi siate bene tutti; ricor-
dami alla Sig.^a Eleonora, e saluta tanto
i bambini, Bizzozzeri, gli amici.

Sempre Tuo Aff^{mo} Obbl^{mo}

O. Peziz.